**RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO**

**AI SENSI DELL’ART. 5, COMMA 1, DEL D. LGS. 14/03/2013, n. 33**

Al Responsabile P.C. e per la Trasparenza

Ministero dell’istruzione e del merito

Viale Trastevere 76/A

00153 ROMA

e-mail: accessocivico@istruzione.it

Il/La sottoscritto/a ………………………………………………..……..… nato/a a ……………………….., il ……. ………………, C.F…………………………… residente in …………………………..……. (Prov. ……..), via ……………………….………………………, cell. ……………..…………………., in qualità di …………………………………………………………………………………………. (1)

**CHIEDE**

in adempimento a quanto previsto dall’art. 5, commi 1, 2, 3 e 6 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione della seguente documentazione/informazione/dato : (2)

………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………

e la contestuale trasmissione alla/al sottoscritta/o di quanto richiesto, ovvero la comunicazione alla/al medesima/o dell’avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto

dell’istanza.

Indirizzo per le comunicazioni: ………………………………………………………………………………………………… (3)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso il contenuto dell’informativa riportata in calce al presente modulo.

(Allega copia del proprio documento d’identità) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(luogo e data) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(firma per esteso leggibile)

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \*

(1) indicare la qualifica nel caso si agisca per conto di una persona giuridica

(2) specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa, totalmente o

 parzialmente, la pubblicazione obbligatoria, indicando eventualmente anche

 la norma o altra disposizione che impone la pubblicazione, nel caso sia a conoscenza dell'istante

(3) inserire l'indirizzo di posta certificata o mail al quale si chiede che venga inviato il riscontro

 alla presente istanza

**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (art. 13 Regolamento UE 679/2016)**

**Finalità del trattamento**: i dati personali raccolti in occasione della presentazione di una istanza di accesso civico saranno trattati esclusivamente per consentire – ove ammesso – l’accesso agli atti e alle informazioni richieste di cui l’Amministrazione dispone, nonché per garantire l’esercizio dei diritti sanciti dall’ordinamento a tutela di situazioni giuridiche protette. I dati potranno essere ulteriormente trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o a fini statistici, ai sensi dell’art. 5, par. 1, lett. b), del Regolamento UE 12016/679. In tali casi, il trattamento sarà realizzato nel rispetto del principio della minimizzazione del dato, in conformità a quanto stabilito dall’art. 89, par. 1, Reg. UE 2016/679. **Operazioni di trattamento previste**: raccolta, registrazione, conservazione, estrazione, consultazione, elaborazione, modifica, comunicazione [non è prevista la diffusione], cancellazione, distruzione. Il trattamento avverrà in modo corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, con strumenti cartacei ed elettronici, con misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, la protezione da trattamenti non autorizzati (o illeciti) e da rischi di perdita, distruzione e danno accidentali.Il **Titolare del trattamento :** USR Lombardia – via Polesine 13 Milano **Responsabile della protezione dei dati :** Ministero Istruzione **Categorie di dati personali oggetto di trattamento.**: **dati personali comuni**: dati anagrafici, dati relativi alla residenza o al domicilio, dati inerenti la composizione del nucleo familiare e i rapporti di parentela e/o di affinità; dati contabili, fiscali e finanziari; dati inerenti l’attività lavorativa; dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie; dati audio/foto/video; dati di profilazione. Per i procedimenti di accesso agli atti di cui alla L. 241/90, potrà risultare necessario trattare anche i seguenti dati rientranti nelle **categorie particolari** indicate all’art. 9 del Reg. UE 2016/679: dati relativi allo stato di salute; in tal caso, le operazioni di trattamento terranno pienamente conto degli interessi e dei diritti fondamentali dell'interessato. **Base giuridica del trattamento**: Artt. 22, 23, 24 e 25 L. 241/90; D.P.R. 184/2006; Artt. 5, 5-bis e 5-ter D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; Art. 6, par. 1, lett. c), e Art. 9, par. 2, lett. b) e g) del Regolamento UE 2016/679. **Destinatari dei dati personali**: i dati personali potranno essere comunicati ad altri uffici del MIUR, alle Pubbliche Amministrazioni che detengono dati, informazioni o documenti richiesti dall’istante; ad eventuali controinteressati; agli uffici giudiziari e all’Avvocatura dello Stato in caso di ricorsi. **Natura obbligatoria del conferimento dei dati**. Il conferimento del set di dati minimo indicato nei modelli di istanza di accesso è necessario per istruire e valutare la domanda. L’eventuale omissione o rifiuto di fornire i dati necessari può comportare l'impossibilità di dar corso al procedimento amministrativo. **Periodo di conservazione dei dati**: per tutto il periodo antecedente alla prescrizione dei diritti di azione aventi ad oggetto le decisioni in ordine all’accoglimento o al rifiuto dell’istanza di accesso nonché fino a quando la conservazione dei dati sia utile per l’Amministrazione per la dimostrazione del corretto adempimento degli obblighi di legge.  **Diritti dell’interessato**. L’interessato può chiedere all’Amministrazione l'accesso ai suoi dati personali; può chiedere la rettifica di dati inesatti o l’integrazione di dati incompleti, fatti comunque salvi gli effetti giuridici già prodottisi per effetto dei dati personali dichiarati dall’interessato fino a quel momento. Può altresì richiedere la limitazione del trattamento dei dati nei casi previsti dall’art. 18 del Regolamento UE 2016/679, nonché la cancellazione dei dati personali quando questi non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati trattati e a quelle con esse compatibili, decorso il periodo di conservazione sopra indicato. Non opera il diritto alla “portabilità dei dati” di cui all’art. 20 del Regolamento, in quanto essi sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l’esercizio di pubblici poteri (art. 20, par. 3, Reg.). L’interessato può proporre **reclamo** al Garante per la privacy nel caso in cui ritenga che il trattamento dei suoi dati personali violi il regolamento UE 2016/679. Può altresì adire l’Autorità giurisdizionale.